LA

# CAPRICCIOSA

BALLETTO COMICO-DANZANTE

DEL COREOGRAFO

## RAFFAELE ROSSI

DA RAPPRESENTARSI

## NEL TEATRO MUNICIPALE

DI REGGIO NELL' EMILIA

LA PRIMAVERA 1873

REGGIO - EMILIA
Tipografia Bondavalli e Gasparini
1873.

La Musica è di assoluta proprietà del Coreografo
sig. *Raffaele Rossi.*

| **PERSONAGGI** | **ATTORI** |
|---|---|
| ELOISA, ricca vedova . | Sig.ª *Carolina Rossi.* |
| ELVINA, sua figlia . . | « *Giovannina Baratti.* |
| GASTONE, Gentiluomo veneziano, pretendente alla mano di Elvina. . | Sig. *Rinaldo Rossi.* |
| ARMANDO, nipote di Eloisa, segreto amante di Elvina . . . . . | « *Achille Coppini Bartolini.* |

Amiche di Elvina, Giardinieri, Maschere, Servi, ecc.

---

*L' azione ha luogo in una Villa presso Venezia.*

---

## DISTRIBUZIONE DELLE DANZE

ATTO 1. — **Sortita danzante,** eseguita dalla Signora *Giovannina Baratti.*

**Grande assolo danzante,** eseguito dalla signora *Baratti* secondata dal Corpo di Ballo.

ATTO 2. — **Scherzi danzanti,** eseguiti dalla Signora *Baratti* secondata dal signor *Rossi Rinaldo.*

**Il Capriccio,** passo di carattere eseguito dalla Signora *Baratti* e signori *Coppini* e *Rossi* in unione alle quattro Ballerine distinte, *Vergani, Jobbi, Bellasio, Bronzo.*

**Introduzione danzante.**

ATTO 3. — **Valzer figurato,** eseguito dalle Ballerine del Corpo di Ballo.

**Passo a Due,** eseguito dalla signora *Baratti* e dal signor *Coppini.*

**Mascherata,** eseguita da tutto il Corpo di Ballo alla quale prenderà parte la suddetta Signora *Baratti* in unione al signor *Coppini.*

## Atto Primo

*Villa di Eloisa.*

È il giorno onomastico di Elvina. Servi e giardinieri si dispongono per festeggiarlo. — Eloisa accoglie con piacere le amiche di Elvina che vengono per offrirle i loro presenti, e sorveglia onde riesca bene la sorpresa che prepara alla diletta sua figlia. Giunge Elvina; tutti le fanno festa, ed ella, felice, danza, scherza coi fiori che le vengono offerti: abbraccia la madre e le amiche, ed intreccia con esse allegra danza, terminata la quale, Eloisa rammenta alla figlia che in quel giorno deve arrivare il ricco Gastone, e la consiglia a bene accoglierlo essendo questo un buonissimo partito. Elvina mostrasi malcontenta, vorrebbe palesare alla madre che ama... ma non ardisce: l' arrivo di Armando,

che presenta anch' esso il suo mazzetto di fiori, dà coraggio alla fanciulla, la quale concerta in segreto coll' amante di burlarsi del ridicolo pretendente.

Gastone, preceduto da servi che portano ricchi presenti, si avanza con ridicola importanza, e dopo mille complimenti viene pregato da Eloisa ad entrare in casa. Elvina abbraccia le amiche rammentando loro di essere puntuali per la festa già disposta, ed entra con la madre e Gastone, mentre Armando si nasconde.

## Atto Secondo

*Sala terrena con porte laterali, ed una nel fondo che dà sul Giardino.*

Gastone: incantato dai modi e dalla bellezza di Elvina, fa la dimanda della di lei mano, domanda che viene accolta da Elvina con affettata modestia e timidezza. Gastone, certo di vincere la ritrosia della fanciulla, prega Eloisa a permettergli un colloquio particolare. Eloisa si

allontana nel mentre che Armando s'introduce furtivamente dalla porta del giardino.

— Rimasti soli, Gastone fa le più ridicole proteste d'amore ad Elvina, la quale spiegando un carattere capriccioso e fantastico, lo fa disperare, e lusingandolo poi con vezzi, l'obbliga ad obbedirla, e finalmente lo lascia sbalordito, dopo averlo costretto a bere, danzare, cosa che riduce il povero Gastone quasi alla disperazione. Eloisa, che sopraggiunge, resta maravigliata nel sentire le di lui lagnanze per il carattere di sua figlia, tenta calmarlo e si allontana per andare in cerca di Elvina; ma questa appena partita la madre, si presenta dal giardino vestita elegantemente sotto il braccio di Armando. — Qui ha luogo una danza caratteristica analoga alla situazione, terminata la quale, Eloisa ritorna sgridando e minacciando la figlia; ma questa le palesa il suo amore per Armando, e la prega a concederglielo in isposo. — Induce poi con vezzi e moine Gastone a rinunciare alla di lei mano, ed unire le sue preghiere onde la madre acconsenta. Gastone ed Eloisa, vinti dalle grazie e dalle preghiere della giovane, la uniscono ad Armando, e si allontanano tutti per prepararsi alla festa.

## Atto Terzo

*Giardino illuminato a festa.*

Tutti gl' invitati e le amiche di Eloisa sopraggiungono vestite in varii costumi; Eloisa palesa il vicino matrimonio di sua figlia, col di lei nipote Armando.

Un' allegra Danza alla quale prendono parte gli sposi, dà fine all' azione.



Fine.